

**MOLINELLA** Contestato dai pendolari il test sulla linea Bologna-Portomaggiore

# La commissione della Provincia accolta da 'graffiti' di protesta

di Matteo Radogna

Doveva servire per provare 'dal vivo' i disagi quotidiani dei pendolari. Ma il test di ieri sulla linea Bologna-Portomaggiore, organizzato da Andrea De Pasquale, presidente della commissione viabilità e trasporti della Provincia, è naufragato sotto una pioggia di scritte tutt'altro che amichevoli con cui i pendolari avevano tappezzato nottetempo la stazione di Molinella. «Basta coi ritardi, treni pericolosi, è un'altra Crevalcore», sono alcuni degli slogan comparsi sulle pareti, che hanno accolto gli emissari di Palazzo Malvezzi. Ma i 'graffitari' si sono spinti oltre prendendo di mira il presidente della Provincia Beatrice Draghetti. Renzo Venturoli, responsabile del comitato pendolari, affonda i colpi: «Mi domando a cosa serve un sopralluogo effettuato alle 10 del mattino, quando si sa che la gente utilizza il treno di mattina presto o di sera. In questo modo non ci si rende conto dei disagi degli utenti». De Pasquale prende le difese



**DISAGI**  
I membri della commissione trasporti della Provincia alla stazione di Molinella dopo il test sulla linea ferroviaria da tempo al centro delle proteste dei pendolari

della Provincia: «Abbiamo potere d'indirizzo, ma non disponiamo di fondi diretti. La Sfm è l'unica soluzione alla congestione del nodo bolognese. Il sindaco di Molinella ha ragione: serve una linea più veloce. Quanto alle scritte, capisco l'exasperazione dei pendolari. Sui muri potrebbe esserci il mio nome, ma c'è quello della Draghetti che non ha colpe. Comunque le proteste sono uno

stimolo ad andare avanti. Oltre alla bonifica delle linee, proporremo anche i tratti di raddoppio per agevolare il flusso dei treni». E conclude: «La prova effettuata di prima mattina? Sarebbe stata un flop: i consiglieri non avrebbero partecipato». Marco Mainardi, consigliere provinciale di An, si schiera coi pendolari: «Il test andava fatto in altri orari, ma comunque ci è servito per valu-

tare la tempistica delle corse e lo scambio della zona Roveri». Lapidario il sindaco Bruno Selva: «Ho chiesto alla commissione una linea più veloce per raggiungere Bologna in mezz'ora. Così tutti utilizzerebbero la ferrovia, non solo i pendolari». Al test erano presenti anche i consiglieri Sergio Guidotti (An), Giovanni Loporati e Giuseppe Sabbioni (FI), Gaetano Mattioli e Raffele Finelli (Ds) e Vigarani dei Verdi.